

Codice scheda: ASC D5460713 (Microscheda: 3952E7-E8)
Luogo e data: TORINO - 01/04/1889
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Gli comunica che gli spedirà L. 3.000 e L. 2.500. Ha parlato con D. Lazzeri G. per cercare di inviargli un Capo legatore. Lo esorta a favorire l'opera del catechismo. Tratta di lavori nella chiesa del S. Cuore.

Torino, 1 aprile 1889

Carissimo Don Cagliero

La tua lettera del 29 mi conferma la guerra dichiarataci dai debiti: pazienza.

1. Vedremo di pagare anche il Signor Gelpi, benché non tanto in fretta come si vorrebbe: perciò profitta pure dell'imprestito che ti è offerto senza interesse, ed intanto eccoti come sarà da me saldato: ti spedirò a tale scopo lire 3mila in ciascuna delle 3 prime settimane del mese d'aprile corrente, e lire 2mila e 500 a saldo nell'ultima settimana dello stesso mese.

Ora fa bene i tuoi conti ed aggiustati, se sarà conveniente, col detto prestito, qualora il Signor Gelpi voglia l'intero saldo in un solo versamento.

2. Ho parlato con Don Lazzeri del Capo Legatore che ti bisogna, ma non ne ha proprio alcuno disponibile per ora: quindi vedi tu se sia possibile trovarlo bravo e buono costì: altrimenti bisognerà sospendere od andar adagio come sarà possibile.

3. Mi fa pena sentire che i catechismi siano sì poco frequentati costì: usate tutti i mezzi che giovano per attirare i giovani: piccoli regali, lotterie, promessa di qualche colazione, passeggiata, divertimento ecc.

4. Riguardo poi ai lavori dell'Ospizio la mia intenzione era realmente quella che ti ho espressa e ripetuta, cioè che non si comincino finché non sia tutta piena la casa, e almeno vi siano cinquanta artigiani.

Quanto alla mia gita a Roma, se non vi sarà qualche grande necessità, per quest'anno prescinderò, perché ho troppe faccende che me lo impediscono.

Prega per me che implorando sopra di te le migliori benedizioni del cielo caramente ti saluto quale tuo

Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Era appena scritta la presente quando per circostanza speciale dovetti decidermi di venire a Roma nella corrente settimana. Ti avvertirò del giorno e dell'ora del mio arrivo per telegrafo.

Orig. II - 1889 - 5

Arch. 7-C-I
ORATORIO
" 81-II-O

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

addì 1 April 1889

Carissimo D. Laghiero.

La tua lettera del 19 mi conferma

la guerra dichiarataci dai debiti: purissima.
1.^a Vorremo di pagare anche il sig. Solpi, benché
non tanto in fretta come si vorrebbe: però
profitta pure dell'imprestito che ti è offerto
senza interesse, ed intanto cuotiti come sarà
da me saldato: ti spedirò a tale scopo lire
3 mila in ciascuna delle 3 prime settimane
del mese d'aprile corrente, e due 2 mila e 500 a
saldo nell'ultima settimana dello stesso mese.
Ora fa bene i tuoi conti ed aggiustati, ~~adesso~~
sarà conveniente, col detto imprestito, qualora
il sig. Solpi voglia l'intero saldo in un solo
versamento.

2.^a Ho parlato con Don Luzzo del capo Legatore
che ti bisogna, ma non ne ha proprio alcuno
disponibile per ora: quindi vedi tu se sia
possibile trovarlo bravo e buono costì: altrimenti
braguerà sospendere di andar adagio come
sarà possibile.

3.^a Mi fa pena sentire che i catechismi siano
si poco frequentati costì: usate tutti i mezzi
che gioveranno per attirare i giovani: piccoli

838295 7952 EF

regali, ~~letterie~~, promessa di qualche soluzione,
passeggiata, divertimento ecc.

4.^a Riguardo poi ai lavori, ^{all'ospizio} la mia intenzione
la mia intenzione è realmente quella che ti
ho espressa e ripetuta, cioè che non si cominciino
finché non sia tutta piena la casa, e almeno
vi siano cinquanta artigiani -

Quanto alla mia gita a Roma, se non vi
sarà qualche grande necessità, per quest'an-
no prescindere, perché ho troppe facende
che me lo impediscono.

Prega per me che implorando sopra di te le
migliori benedizioni del cielo e sacramenti di
salute goda tu.

affm in G. e M.

San Michele Rua

P.S. Era appena scritta la presente quando per
circostanza speciale dovetti decidere di venire
a Roma nella corrente settimana. Ti avvertirò
del giorno e dell'ora del mio arrivo per telegrafo.